

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2035 del 13/08/2007

Il documento è stato coordinato dalla Provincia su incarico del Ministero dell'Ambiente

Approvato dalla Giunta il Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'orso bruno sulle Alpi

La conservazione dell'Orso Bruno sulle Alpi richiede politiche di gestione interregionali coordinate ed armoniche. Questo il principio che nel 2005 portò Trentino, Alto Adige, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia e Veneto a siglare, con la supervisione scientifica dell'Istituto nazionale per la Fauna selvatica e quella più istituzionale del Ministero dell'Ambiente, un protocollo d'intesa volto ad individuare, attraverso la predisposizione di un Piano di gestione, una strategia d'intervento comune e condivisa per la conservazione e gestione delle popolazioni di Orso bruno presenti sulle Alpi. Facendo seguito a tale impegno, la Giunta provinciale ha provveduto stamane, su proposta del presidente Dellai, ad approvare tale Piano d'azione interregionale.

Il documento, terminato nel corso di questa primavera, rappresenta lo strumento tecnico di riferimento per le attività di gestione delle popolazioni di orso presenti sull'arco alpino italiano. E' costituito da un testo molto snello e da una sostanziosa parte di allegati tecnici. La redazione del Piano ha costituito un'ulteriore occasione di positiva collaborazione sul tema orso tra la Provincia autonoma di Trento, il Ministero dell'Ambiente e l'Istituto nazionale per la Fauna selvatica.

Oltre ai partner citati, hanno prestato la propria collaborazione anche enti diversi che a vario titolo operano sull'orso negli ambiti territoriali citati (Aree protette, Università eccetera). A questo proposito vanno ricordati gli importanti contributi forniti per l'ambito trentino dal Parco Naturale Adamello Brenta, dal Comitato di gestione per la Provincia autonoma di Trento del Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio e dal Museo Tridentino di Scienze Naturali.

Il "Piano d'azione per la conservazione dell'Orso bruno sulle Alpi Centro-orientali" (da cui l'acronimo PACOBACE) rappresenta il documento di riferimento delle Regioni e delle Province autonome per coordinarsi in merito ai principali aspetti gestionali: il monitoraggio e la messa in comune delle informazioni, i criteri e procedure d'indennizzo e prevenzione danni, i criteri e procedure d'intervento in situazioni critiche e di emergenza, la formazione degli operatori e le iniziative di comunicazione.

Le novità sostanziali (per la realtà italiana) introdotte da questo Piano d'azione consistono innanzitutto nella spiccata operatività che lo caratterizza (è un documento di gestione, concreto, utile strumento per poter operare direttamente sul territorio); in secondo luogo esso è il prodotto diretto e condiviso degli enti che saranno chiamati ad applicarlo e non dunque di soggetti terzi, come è accaduto per numerosi piani d'azione in passato.

Successivamente all'approvazione del Piano da parte di ciascuna Amministrazione (ed anche su ciò la Provincia ha mantenuto fede al proprio ruolo di capofila), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare adotterà formalmente il documento.

Il prossimo passo (peraltro in corso da tempo) è ora quello di estendere il coordinamento raggiunto a livello

italiano agli altri paesi alpini interessati dalla presenza dell'orso (Svizzera, Austria, Germania e Slovenia). Come è noto, anche su questo è in atto da tempo un processo volto ad integrare le diverse esperienze e realtà, nonché ad individuare criteri di gestione comuni.